

Direzione Regionale: INTERVENTI PER MITIGAZ. DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00068 **del** 22/12/2016

Proposta n. 19524 **del** 15/12/2016

Oggetto:

Consolidamento delle scarpate in località Cala Feola, Cala delle Felci e Grotte di Pilato – Comune di Ponza (LT) -
Liquidazione per l'esecuzione della pulizia ed il disgaggio delle pareti rocciose a favore della Ditta DOLOMITI ROCCE S.r.L.
– CUP F94H10000050001 – CIG: Z691C47872

Oggetto: Consolidamento delle scarpate in località Cala Feola, Cala delle Felci e Grotte di Pilato – Comune di Ponza (LT) - Liquidazione per l'esecuzione della pulizia ed il disgaggio delle pareti rocciose a favore della Ditta DOLOMITI ROCCE S.r.L. – CUP F94H10000050001 – CIG: Z691C47872

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO

- che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento denominato “Consolidamento delle scarpate in località Cala Feola, Cala delle felci e Grotte di Pilato – Comune di Ponza (LT)”;
- che per l'intervento di “Consolidamento delle scarpate in località Cala Feola, Cala delle felci e Grotte di Pilato – Comune di Ponza (LT)” con Determinazione n. G02107 del 02/02/15 del Commissario Straordinario Delegato è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Maietti Antonio Luigi;
- che con Decreto n. 87 del 1° marzo 2014 del Commissario Straordinario Delegato è stato affidato l'incarico per la pulizia ed il disgreggio delle pareti rocciose alla Ditta DOLOMITI ROCCE S.r.L., per rendere visibile le pareti ai fini dei rilievi topografici e geo-strutturali propedeutici al progetto di “Consolidamento delle scarpate in località Cala Feola, Cala delle Felci e Grotte di Pilato – Comune di Ponza (LT)”;

VISTA la Dichiarazione del Responsabile del Procedimento, acquisita agli atti con prot. n. 621647 del 14/12/2016, con la quale si attesta che i lavori eseguiti dalla Ditta DOLOMITI ROCCE S.r.L. sono stati svolti secondo quanto previsto nel Decreto di incarico n. 87 del 01/03/2014;

VISTA la fattura elettronica n. FATTPA 37/7 del 30 novembre 2016 emessa dalla Ditta DOLOMITI ROCCE S.r.L. - C.F. e P. IVA 00311540371 - relativa all'incarico per la pulizia ed il disgaggio delle pareti rocciose per un importo di € 13.000,00 oltre I.V.A. 22% pari ad € 2.860,00 per un totale di € 15.860,00;

VISTA la Dichiarazione della Ditta DOLOMITI ROCCE S.r.L. sulla tracciabilità dei flussi finanziari del 12 dicembre 2016;

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) – Prot. INAIL_5244037 con validità fino al 2 marzo 2017 dal quale la ditta DOLOMITI ROCCE S.r.L., risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione in favore della Ditta DOLOMITI ROCCE S.r.L. - C.F. e P. I.V.A. 00311540371 - della fattura FATTPA 37/7 del 30 novembre 2016 relativa all'incarico per la pulizia ed il disgaggio delle pareti rocciose per un importo complessivo di € 15.860,00 (I.V.A. compresa);
2. di accreditare l'importo complessivo di €. 13.000,00 quale somma dovuta, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore della Ditta DOLOMITI ROCCE S.r.L. - C.F. e P. I.V.A. 00311540371 sul conto corrente bancario presso UNICREDIT BANCA SPA - codice IBAN **IT27S0200811835000004633651**;
3. di versare all'Erario la somma complessiva di €. 2.860,00 quale IVA sulla fattura FATTPA 37/7 del 30 novembre 2016, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda d'Ercole